



Comando del Distretto Militare  
DI VICENZA



UFFICIO DI MATRICOLA

N. 3311 di protocollo.

OGGETTO

Norme per la chiamata alle armi  
per istruzione di militari in con-  
gedo illimitato.



Vicenza 20 Giugno 1905.

Questo Comando ha il pregio di trasmettere alla S. V. i manifesti per la chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato.

Detti manifesti dovranno essere immediatamente pubblicati in cotesto Comune e nelle singole frazioni affiggendoli specialmente in prossimità delle Chiese per tre giorni consecutivi e facendone rimanere una copia affissa alla porta dell'ufficio comunale fino a tre giorni dopo la venuta alle armi dei richiamati.

In base agli elenchi Mod. 21, già trasmessi da questo Comando, dovrà essere intimato a ciascun militare da richiamarsi un precetto personale per la venuta sotto le armi, facendo tenere tale precetto alle rispettive famiglie per quelli che per qualsiasi ragione, fossero assenti dal paese.

Colla circostanza si richiama l'attenzione della S. V. sulle prescrizioni della tabella di presentazione, di cui è in possesso, e sulle disposizioni dei R. D. 25 Settembre 1898 n. 422 e 25 Dicembre 1898 n. 553 per l'invio dei militari dai Comuni ai distretti e ai corpi e sulle istruzioni che ai medesimi fanno seguito (edizione 1904) in quanto riguardano specialmente l'invio dai Comuni ai corpi dei richiamati alle armi, nonché sulla disposizione di cui al n. 10 dell'atto 130 del 1903 circa la restituzione degli elenchi per la concessione dei sussidi.

Vorrà pure tenere presente la prescrizione d'indicare in tempo debito il numero dei militari richiamati alle armi, che debbono valersi della ferrovia, al capo della stazione ferroviaria in partenza, affinché possa predisporre gli occorrenti mezzi di trasporto.

Curerà poi che sui fogli di congedo o di riconoscimento dei richiamati sia apposta l'indicazione dell'ora in cui vennero rilasciati i documenti di viaggio, e che, per le anticipazioni accordate ai militari per spese di viaggio, oltre a consegnare al capo drappello, (con obbligo di rimmetterlo subito al corpo appena giuntovi) un elenco di coloro che hanno ricevuto l'anticipazione con l'indicazione della somma data ad ognuno, come è prescritto dal n. 32 delle

Ai Signori Sindaci

della

Provincia di Vicenza

*predette istruzioni, dovrà far cenno della consegna di tale elenco e dell'importo complessivo delle somme anticipate, sul foglio di congedo del capo drappello medesimo.*

*Come appare dal n. 7 dell'accluso manifesto, i militari che aspirano ad ottenere la dispensa dalla chiamata pel tiro a segno dovranno presentare d'ora innanzi a questo Comando la Copia autentica dell'estratto del foglio di tiro anzichè il libretto come si praticava negli anni passati.*

*Per quanto riguarda la concessione dei soccorsi alle famiglie dei richiamati si avverte che esso è accordato solo alle famiglie che si trovino in istato di vero bisogno e che spetta esclusivamente alla moglie legittima del richiamato e dei figli legittimi o legittimati.*

*Si rammenta poi che, come risulta dall'avvertenza posta in calce al manifesto, i richiamati, i quali si trovino in Comune diverso dal proprio e che ritengano di essere nelle condizioni richieste per ottenere il soccorso, debbono farne sollecita comunicazione al Sindaco del Comune ove si trovano e fornirgli tutte le indicazioni che credono utili allo scopo, in base alle quali, a cura del Comune stesso, dovranno essere inclusi negli elenchi da sottoporsi all'esame ed al parere della Commissione locale.*

*In fine si raccomanda caldamente che al ricevere dell'importo dei soccorsi pagati, siano subito trasmesse a questo Distretto le ricevute staccate dal Bollettario colla indicazione in cifre ed in lettere della somma pagata firmata dal Cassiere comunale e vidimata dalla S. V. com'è prescritto dal § 85 del R. Decreto 26 Marzo 1899 n. 155.*

Il Tenente Colonnello

COMANDANTE IL DISTRETTO

CLIVIO